



COMUNE DI ITTIRI

(Provincia di Sassari)

ORDINANZA N. 74/2020

OGGETTO: Misure straordinarie ed urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Sospensione dell'attività lavorativa in presenza presso la sede centrale del Comune per l'esecuzione precauzionale della sanificazione e disinfezione degli ambienti di lavoro.

IL SINDACO

Visti i provvedimenti relativi all'emergenza COVID-19 emanati dal Governo e dalla Regione Sardegna ed in particolare:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, poi successivamente prorogato al 15 Ottobre 2020 ed al 31 Gennaio 2021, rispettivamente con D.L. 30 Luglio 2020 n.83, convertito in Legge n.124 del 25.9.2020 e, da ultimo, con l'art.1,c.1, del D.L. 7 Ottobre 2020 n.125;
 - il Decreto-Legge 23 febbraio 2020 n. 6, convertito in Legge 5.3.2020 n.13, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19 nonché tutti gli altri provvedimenti legislativi d'urgenza approvati dal Governo contenenti misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico alle famiglie, lavoratori ed imprese connessi alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19 (in particolare D.L. n.18,23,34,76, 104/2020);
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 04/03/2020 contenente "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19, applicabili sull'intero territorio nazionale" nonché tutti i DPCM emanati con decorrenza dal mese di Marzo (nn. 8, 9,11,22 Marzo 2020), i DPCM del mese di Aprile e successivi(1, 10, 26 Aprile, DPCM 17 Maggio 2020, 11 Giugno 2020), il DPCM 7 Agosto 2020 e 7 Settembre 2020 e, da ultimo, il DPCM 13 Ottobre 2020 contenenti misure urgenti di contenimento del contagio nonché misure di contrasto al diffondersi del virus COVID - 19, applicabili sull'intero territorio nazionale, gli ultimi dei quali dedicato alla fase di rallentamento delle restrizioni e di progressiva apertura delle attività e servizi;
 - Le ordinanze emanate dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna nello stesso periodo, dalla n.4 del 8.3.2020 e tutte le ordinanze successive, fino a quelle che dal mese di Maggio e Giugno hanno disposto la progressiva apertura delle attività economiche e servizi, dei trasporti marittimi, aerei e del trasporto pubblico locale, e fino, da ultimo, alle recenti ordinanza n.46 e 47 del 6 e 9 Ottobre 2020, contenente misure straordinarie ed urgenti in materia di prevenzione e gestione dell'emergenza sanitaria predetta, applicabili sull'intero territorio regionale, emanata per arginare la recrudescenza dell'epidemia del periodo estivo;
-

Preso atto che a seguito della recrudescenza dell'epidemia di quest'ultimo periodo che ha interessato, e sta interessando, diversi cittadini coinvolti in casi di positività da Covid-19, anche tra gli uffici comunali si è manifestata una forte preoccupazione per la presenza, tra amministratori e dipendenti, di un caso di positività al Covid-19 accertata mediante tampone antigenico e altresì di dipendenti con evidenza di sintomatologia riconducibile al virus predetto;

Considerato che la situazione descritta, pur dovendo essere confermata con tampone molecolare, è comunque tale da destare particolare attenzione dal punto di vista sanitario in quanto, stanti i tempi non brevi per la sottoposizione a tampone da parte dell'ATS e per il successivo esito, si ha motivo di credere che una sua eventuale trascuratezza, potrebbe portare ad un aumento di ulteriori possibili contagi da Covid-19 tra gli operatori e frequentatori degli uffici e servizi comunali;

Ravvisata dunque la necessità e l'urgenza di procedere, a titolo precauzionale, ad una immediata sanificazione e disinfezione dei locali del Palazzo comunale di Via San Francesco n.1 e disporre in conseguenza la chiusura degli uffici ivi ubicati il cui servizio all'utenza potrà comunque essere garantito in modalità "multicanale" tramite telefono o mail, non in presenza, secondo l'organizzazione già in essere presso il Comune;

Evidenziata dunque l'opportunità e la necessità

- di disporre, a titolo preventivo e precauzionale, la immediata sanificazione e disinfezione e la chiusura degli uffici e servizi ubicati nella sede comunale di Via San Francesco nr. 1;
- disporre la sospensione dell'attività lavorativa in presenza del personale dipendente stabilendo lo svolgimento delle attività in modalità smart working;

Ritenuto che sussistano i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere urgente, al fine di prevenire pericoli concreti per l'incolumità pubblica e assicurare immediata e tempestiva tutela di interessi pubblici, quali l'interesse alla salute;

Richiamati gli artt. 54 e 50 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali", in materia di ordinanze sindacali con il quale, in particolare, si attribuisce al Sindaco la competenza ad adottare misure a tutela della salute in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale nonché di coordinare gli orari dei servizi pubblici e gli orari di apertura degli uffici;

Ritenuto di dover intervenire a tutela della salute del personale dipendente e degli utenti;

ORDINA

Per le motivazioni che precedono, che qui si intendono integralmente richiamate, per il giorno 9 novembre 2020:

- la chiusura, a titolo precauzionale, degli uffici del palazzo comunale in Via San Francesco nr. 1 per la immediata ed urgente sanificazione e disinfezione degli ambienti di lavoro, da effettuare mediante intervento di ditta specializzata e di incaricare allo scopo il Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo;
- la sospensione delle attività lavorativa in presenza dei dipendenti comunali che ivi svolgono la propria prestazione che dovrà comunque proseguire in modalità "agile", da remoto, garantendo nel contempo il servizio all'utenza in modalità "multicanale" tramite telefono, mail o altra tecnologia, non in presenza, secondo l'organizzazione già in essere presso il Comune;

E' fatto obbligo a chiunque del rispetto della presente ordinanza.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e smi si comunica che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. Sardegna oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

La presente ordinanza verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune e inviata in copia al Segretario comunale e ai Responsabili dei Settori, nonché adeguatamente pubblicizzata e diffusa tramite il sito istituzionale del Comune, tra le news e anche nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Dalla residenza Municipale, 8 novembre 2020



IL SINDACO

Antonio Squ

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Antonio Squ", written over a horizontal line.